

La settima edizione ha per titolo “Natura e colori della Calabria”, da che cosa nasce l’equilibrio fra pittura e natura. L’Amministrazione Comunale di Plataci, a cominciare dal suo Sindaco Avv. Francesco Tursi, intende continuare nella proposta culturale che porti al ritrovamento e alla scoperta di nuovi talenti, e per talento intendiamo tutto ciò che ha a che fare sia con la passione che con la tecnica. Si può essere geniali pittori o semplicemente persone che hanno sensibilità nel rapporto con lo spirito e con la creatività. Il nostro giudizio è semplicemente una chiave di lettura volta ad interpretare i segni contemporanei del concetto di natura, per dirla meglio dalla natura all’arte e dall’arte alla natura.

**LA COMMISSIONE:**

MARIO BRIGANTE (Artista - Presidente)

LAURA CIARDI (Affreschista)

PROF.SSA MINELLA BLOISE

LEONARDO LAINO (Scultore)

ANGELO LAINO (Esperto comunicazione e immagine)

DOTT.SSA ROSA DE PAOLA (Assessore)

**OSSERVATRICI SCOLASTICHE CON CAPACITA’ DI PENSIERO, SENZA VOTO:**

Bellusci Marisa (15 anni)

Elia Pamela (15 anni)

Stangos Elena (15 anni)

Benedetto Giusy (14 anni)

## **MOTIVAZIONI VINCITORI VII EDIZIONE CONCORSO DI PITTURA - ANNO 2008**

### **I CLASSIFICATO: “Natura e colori della Calabria” (opera n. 7/47) di Magnelli Adolfo**

In assoluto è il pezzo artistico più interessante, e come sempre succede ci sono delle cose: che ami o che detesti. Davanti a quest'opera l'interesse della commissione è andato oltre, giudicandola pezzo meritevole, tanto da classificarsi al primo posto. Sfida interessante che ci riporta nella classicità del segno e del disegno, pur riconoscendo all'opera una qualche decorazione che risulta magnifica.

### **II CLASSIFICATO: “Scilla” (opera n. 19/47) di Giampietro Francesco**

Opera interessante parlando di pittura, l'artista ha ritrovato il paesaggio a volte senza volerlo. Lo ha disegnato come un sogno, lo ha dipinto come un giovane che si avvicina al colore senza riconoscerne le luci. Tenera è l'attenzione ai particolari, presuntuosa ed arrogante la composizione nel suo insieme. Ha un misto di surrealità post-moderna e l'equilibrio di un pittore quasi iper-realista, da lui ci aspettiamo grandi cose e belle opere.

### **III CLASSIFICATO: “Spiaggia” (opera n. 37/47) di De Paola Brunella**

Iper-realista vera, alla Tanguì. Che dire di tanta calma, di tanta mediterraneità, la spiaggia come le pietre aspettano di diventare altro. L'attesa e il passaggio rivedono all'orizzonte l'ombra di Ulisse. Si può tornare anche senza essere Ulisse, torna.

### **IV CLASSIFICATO: “Regata per nuovi orizzonti” (opera n. 29/47) di Paese Lucia**

Cultura pittorica e cultura del gesto, opera confusa nel suo ritrovarsi. Qualche svista decorativa non ci ha permesso di pensare ad altro.

### **V CLASSIFICATO: “Paesaggio di Calabria” (opera n. 4/47) di Diodati Giuseppe**

Non è in discussione la sua capacità di fare arte, osa oltre il prevedibile, misura le intenzioni del paesaggio con la sua capacità di starci dentro. Si muove restando fermo, ci imbroglia con intuizioni tecniche di grande prestigio. I suoi risultati artistici ci fanno capire che dietro c'è.

### **VI CLASSIFICATO: “Ginestre sullo Jonio” (opera n. 18/47) di Del Popolo Mariolina**

Abbiamo ritrovato in questo pezzo artistico una bella magia, quella dei piani, quella del colore e in certi momenti quella della luce. L'opera ci risulta interessante dal punto di vista della composizione. Alcune forme ripropongono la sensualità dell'arte. C'è qualche caduta nella composizione del cielo e del mare, che ci ha costretti a non darle un premio diverso. E' sicuramente un bel ritorno, anche se più spirituale che pittorico.

### **MENZIONI SPECIALI (2):**

#### **“Il ritorno” (opera n. 2) di Brunetti Maria**

Grande capacità di stare nelle cose, nelle forme e nel colore. Il nostro augurio è che tu possa lungo la strada incontrare la bellezza che sta nelle cose.

#### **“La Calabria tra boschi ed etnia” (opera n. 10) di De Paola Dina e Brunetti Lucia**

Ci siamo soffermati perché confusi dai vostri atteggiamenti compositivi. Non ci siamo fatti ingannare da furbizie istintive estetiche, ma abbiamo valutato il vostro modo di stare al mondo, che a noi è piaciuto. Auguri.